

## UNITI CONTRO LA CRISI

### IN QUESTO NUMERO:

- L'assemblea dei soci 2013
- Il convegno sul Centro Abi
- I nuovi appartamenti per anziani

# GRAZIE A TUTTI!

## E ORA UNITI, PER AFFRONTARE LA CRISI

L'INTERVENTO DELLA NEOELETTA PRESIDENTE DI UNICOOP ARLENE ZIONI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 30 APRILE 2013

**P**rima di tutto grazie, a nome mio e del nuovo CdA: Valentina Suzzani, Cosetta Maldina, Sabrina Fulgoni e Maria Luisa Contardi. Grazie per la fiducia e per il compito di rappresentare Unicoop che ci avete assegnato.

Non nascondo un certo grado di ansia per la responsabilità, non nascondo nemmeno l'orgoglio di ricoprire questo ruolo in una cooperativa vera, come la nostra, in cui partecipazione, corresponsabilità, mutualità e solidarietà sociale sono valori praticati nel quotidiano e non solo dichiarati.

Il mandato di questo CdA si apre in un momento sicuramente difficile per la situazione generale di crisi, crisi che comincia a lambire anche la nostra porta. Il mandato di questo CdA si apre però anche e soprattutto con Unicoop realtà solida, con i conti a posto e la reputazione di cooperativa seria e che lavora bene.

L'impegno che prendiamo, in coerenza, continuità e condivisione con il precedente CdA e con quanto scritto nel documento della Politica della Qualità 2013, è di portare avanti la strategia per cercare di proteggere Unicoop e il suo futuro, cioè per proteggere il nostro lavoro e i nostri servizi coniugando qualità ed equilibrio di bilancio, salvaguardando la buona reputazione della cooperativa e continuando a fare servizi che soddisfino i nostri clienti. L'impegno che prendiamo è un impegno che coinvolge in prima persona tutti noi, nessuno escluso. CdA, direzione e ciascun socio della cooperativa. La faccia di Unicoop è ciascuno di noi nel lavoro quotidiano che svolge. La responsabilità in Unicoop è da sempre condivisa, non si è soli: partecipazione, appartenenza, spirito di squadra, remare tutti dalla stessa parte sono il valore aggiunto della nostra cooperativa che crediamo ci consentirà di fronteggiare e superare le difficoltà.

È venuto il momento dei ringraziamenti.

Ringrazio Stefano Borotti, il nostro Direttore, persona senza la quale Unicoop non sarebbe quella che è e senza la quale sicuramente io non sarei qui a fare questo discorso adesso. Ringrazio tutta la direzione che lavora e continuerà a lavorare per mandare avanti la cooperativa Alessandra, Cosetta, il



Lele oltre a Manuela e Stefano. Ringraziamo Eugenio Caperchione, membro uscente del collegio sindacale di Unicoop dal 1997, che ha vigilato e controllato sulla correttezza e sul bilancio della cooperativa. Lo ringrazio delle belle parole che ci ha scritto via mail non potendo essere qui oggi. Approfitto anche dell'occasione per ringraziare e augurare buon lavoro al collegio sindacale neo eletto e in particolare al nuovo sindaco Gianpaolo Tosi. Ringraziamo Giulia Mazzolari, membro uscente del CdA che è stata in consiglio di Amministrazione di Unicoop dal 2001 ma continuerà ad essere responsabile di Anziani e Bambini Insieme, a coordinare la Casa di Riposo e ad essere parte della squadra. Ringraziamo Manuela Barbieri, grande grandissimo presidente di Unicoop, prima donna a ricoprire il ruolo, la nostra Manu, che altro dire... la persona che credo ciascuno di noi del CdA, della direzione e socio di Unicoop ha sempre trovato in ogni momento, sia professionale che personale, perché lei c'è: partecipa, disponibile, competente, equilibrata, concreta. Una certezza che continuerà ad essere Responsabile Generale dei Servizi e membro della direzione.

Vorrei concludere rimarcando un valore fondamentale in cui credo: senso di appartenenza e partecipazione alla cooperativa. Per favorire questi aspetti abbiamo pensato di darci due appuntamenti, uno a giugno e uno a ottobre, per tenere aggiornati tutti i soci sull'andamento della cooperativa con alcuni approfondimenti da parte della direzione.

È un modo tangibile e concreto con cui vogliamo favorire la partecipazione e la condivisione. Vi invito ad esserci.

di Arlene Zioni

## IL BILANCIO SOCIALE

### L'ULTIMO DELLA PRESIDENTE MANUELA BARBIERI



**V**oglio dirvi quella che è stata l'attività effettivamente svolta dalla cooperativa nel 2012 per il perseguimento dei suoi scopi statutari. La faccio a nome del Consiglio di Amministrazione eletto da voi soci e che oggi termina il proprio mandato. Prima di tutto voglio ringraziare i consiglieri: Arlene Zioni vicepresidente, Cosetta Maldina e Giulia Mazzolari, Valentina Suzzani e Sabrina Fulgoni.

Questo Consiglio ha lavorato con impegno anche nel 2012, riunendosi 14 volte, mettendo sempre al centro il bene e la tutela della cooperativa e di conseguenza il lavoro di tutti i soci. Grazie anche ai componenti del Collegio Sindacale: Luigi Anceschi, Pier Corinno Ghidini ed Eugenio Caperchione.

Un ulteriore ringraziamento ai componenti la direzione, all'organizzazione generale, ai coordinatori e a tutti gli operatori che con il loro lavoro quotidiano assicurano la vita e l'attività della cooperativa.

Io concludo oggi il mio doppio mandato di Presidente. Sono stati sei anni impegnativi, a volte difficili, ma entusiasmanti. Voglio ringraziare anche Elena Giagosti che è stata al mio fianco nel Consiglio di Amministrazione del primo mandato dal 2007 al 2010.

In questi anni la cooperativa è cresciuta e migliorata. Sintetizzo i risultati raggiunti in tre dati:

- 90 operatori assunti in più rispetto al 2007
- un volume d'affari che è cresciuto nei 6 anni di oltre 3 milioni di Euro
- sei bilanci chiusi in attivo, i conti sono in ordine.

Abbiamo aperto nuovi servizi sul territorio e consolidato la reputazione di un'impresa che lavora bene.

Tutto questo è stato possibile grazie allo straordinario lavoro di squadra che insieme abbiamo saputo condurre. Lo dico pensando a tutti, allo spirito di collaborazione che anima ogni nostro operatore. Lo dico pensando alla fedeltà che abbiamo mantenuto rispetto ai nostri valori e alle nostre radici: Unicoop è nata nel 1986 da un gruppo di ragazzi e ragazze che hanno scommesso sul fatto che dall'impegno, dalla solidarietà e dalla cooperazione potesse

crescere un'impresa di servizi in grado di migliorare la qualità della vita della nostra comunità e insieme rispondere al bisogno di lavoro e di occupazione, in particolare per le donne. È una scommessa che fin qui è stata vinta. Io ho solo avuto l'onore di portare per sei anni la nostra bandiera, spetta a voi giudicare il lavoro svolto, io posso sinceramente dirvi che i risultati raggiunti non sono il frutto di un "io" ma di un "noi". Il merito è di tutti.

Lavoro da 20 anni in Unicoop, un'impresa che chiamo anch'io "una grande famiglia". In questa definizione c'è tutto noi stessi, la nostra forza, la nostra passione, il senso del nostro lavoro e il legame che ci unisce.

Il numero dei soci nel 2012 passa dai 310 del 31 dicembre 2011 (290 donne e 20 uomini) ai 311 del 31 dicembre 2012 (287 donne, 24 uomini). Nel corso dell'anno il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a deliberare in merito a 37 ammissioni a socio e 36 recessi da socio.

I lavoratori in forza al 31 dicembre 2011 erano 321 (300 donne e 21 uomini) e sono scesi al 31 dicembre 2012 a 316 (293 donne, 23 uomini).

Il valore della produzione passa da 7.917.611 Euro del 2011 a 8.028.976 del 2012.

Credo che i dati dell'ultimo anno, che inequivocabilmente fanno registrare la fine di un periodo di crescita e sviluppo, ci dicano come la crisi economica sia arrivata davanti all'uscio della nostra casa. Già nella relazione all'Assemblea dello scorso anno vi segnalavo la percezione delle difficoltà: tagli operati dal governo centrale ai Comuni, difficoltà da parte dell'Azienda Sanitaria Locale, portafoglio in difficoltà per le famiglie. A settembre, in conseguenza di ciò, non abbiamo proseguito l'attività nei nidi di Cadeo e Vernasca.

Noi alla crisi vogliamo reagire difendendo i posti di lavoro e i nostri servizi. E in questa direzione sono concentrati tutti i nostri sforzi per il futuro, come la direzione vi ha relazionato negli incontri di equipe di questi mesi. Abbiamo alcune idee di come farlo, ma soprattutto voglio dire che combattere le difficoltà economiche sarà la sfida del futuro che affronteremo con lo stesso spirito e la stessa energia

## I NUMERI DI UNICOOP

Fatturato 2012: 8 milioni 64 mila €  
 Fatturato previsto per il 2013: 8 milioni 40 mila €  
 Gli operatori al 31 dicembre 2012:  
 316 (293 donne e 23 uomini)

Volume dei servizi: nel 2013 aumenterà il volume dei servizi per anziani passando da 4 milioni e 435 mila € a 4 milioni e 655 mila €.

Diminuiranno quelli alla prima infanzia da 1 milione e 920 mila € a 1 milione e 679 mila €.

Lavoriamo in:

- 3 case di riposo
- 3 centri diurni
- 11 servizi di assistenza domiciliare
- 1 servizio di quartiere
- 10 nidi
- 3 centri disabili
- 1 residenza per disabili
- 1 comunità di accoglienza
- sostegni scolastici
- 2 comunità minori

che in questi anni passati abbiamo messo nel realizzare crescita e sviluppo. Ce la metteremo tutta e insieme ce la faremo. La cooperativa nei dodici mesi passati non ha ricevuto prestiti da soci e non ha conferito prestiti a soci.

Grazie al risultato economico conseguito nel 2012, abbiamo potuto accantonare a fondo rischi e oneri futuri un importo che ci consentirà di:

- erogare l'ERT aziendale (Elemento Retributivo Territoriale) fino al raggiungimento della cifra massima prevista dal contratto provinciale, con la busta paga del mese di luglio e per un totale stimato di 100 mila Euro;
- incrementare di 30 mila Euro il fondo per vertenze con i lavoratori.

Nel 2012 abbiamo aderito all'Anno Europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni.

Intenso nei dodici mesi passati è stato il lavoro per proseguire l'ingresso nel nuovo sistema di accreditamento regionale per servizi rivolti ad anziani e disabili non autosufficienti.

Il 1° luglio 2012 abbiamo inaugurato il nuovo Centro Diurno per anziani della Besurica concludendo così un ulteriore tassello di qualità alla rete dei nostri servizi nel Comune di Piacenza. Il progetto è stato possibile grazie alla collaborazione del Comune di Piacenza e della Fondazione di Piacenza e Vigevano. Quest'anno progetteremo a fianco del centro un nuovo servizio di Appartamenti protetti per anziani e adulti.

Abbiamo partecipato a otto gare d'appalto, tutte con esito positivo, confermando così sette nostri servizi e aggiungendone uno nuovo nel territorio di Gossolengo e Rivergaro. Sono proseguite tutte le attività di servizio gestite da Unicoop nonché la gestione di un Nido a Piacenza che realizziamo partecipando con una considerevole quota societaria al Consorzio Farnesiana.

Abbiamo esteso l'applicazione del Sistema Qualità ai Servizi di Sostegno scolastico e alla Casa di Riposo del Facsal, superando brillantemente in autunno l'annuale visita ispettiva dell'Ente certificatore. Sempre nel segno di migliorare la qualità dei servizi abbiamo incrementato l'impegno nell'applicazione delle normative: sicurezza, HACCP e implementato liste di controllo sui documenti autorizzativi e di conformità delle strutture. Si è dato inoltre il via a un piano bien-

nale di acquisti per migliorare l'informatizzazione e le tecnologie di lavoro in cooperativa.

Fondamentale è stata l'attività di formazione coordinata da Alessandra Materassi, responsabile Risorse Umane di Unicoop, e realizzata nel corso dell'anno: 46 percorsi di aggiornamento del personale per un totale di 332 partecipazioni complessive. Ne mese di luglio 2012 si è concluso il percorso di approfondimento per gli operatori del Centro Anziani e Bambini Insieme progettato in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza. Sono state inoltre distribuite nell'anno, a chi ne ha fatto richiesta, 495 ore retribuite di diritto allo studio in applicazione dell'art.68 e 69 del CCNL. Complessivamente per attività formativa e diritto allo studio sono stati investiti nel 2012 oltre 60 mila Euro.

Nel 2012 abbiamo inoltre dato piena applicazione al nuovo Contratto Nazionale di Lavoro con la distribuzione delle prime due tranches di aumenti cui ha fatto seguito, nel marzo del 2013, la terza e ultima. Ricorderete poi, nell'assemblea di aprile, abbiamo rivisto e approvato il nuovo Regolamento interno.

Unicoop nei 12 mesi trascorsi si è anche contraddistinta per numerose partecipazioni a eventi del territorio e iniziative di carattere divulgativo, di animazione e culturale. La già citata promozione dei temi dell'Anno Europeo, l'evento "Orgogliosi di Cooperare" di Confcooperative a settembre in Piazza Cavalli, le giornate dei Nidi Aperti in città e provincia, la Giornata delle Carriere all'Università Cattolica fino alla straordinaria Festa dei Nonni sul Pubblico Passeggio con migliaia di partecipanti

Abbiamo ricevuto il 5 per mille relativo all'anno finanziario 2010 per un importo di euro 2.771,69. In ottemperanza di quanto previsto dalla normativa che disciplina la destinazione del 5 per mille che prevede la rendicontazione da parte dei beneficiari, ne illustriamo l'utilizzo: con l'importo ricevuto abbiamo sostenuto parzialmente il costo del percorso formativo Anziani e Bambini Insieme in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza.

Segnaliamo infine ai soci di aver aumentato la nostra partecipazione a Banca Etica raddoppiando le quote sottoscritte.

di **Manuela Barbieri**

# ASSEMBLEA DEI SOCI 2013

LA 27° ASSEMBLEA DEI SOCI RACCONTATA ATTRAVERSO UNA SELEZIONE DI IMMAGINI, PAROLE ED EMOZIONI

Si è svolta il 30 aprile scorso in una gremita Sala dei Teatini la 27° Assemblea dei soci Unicoop. Il primo atto dell'incontro è stato un commovente abbraccio di musica e poesia rivolto ai tanti soci che nell'ultimo anno hanno subito gravi perdite personali. Si è dato quindi il via all'esecuzione dell'ordine del giorno che, oltre all'approvazione dei bilanci e alla relazione sull'attività d'impresa, prevedeva il rinnovo del Consiglio di amministrazione e della presidenza, che ha portato al passaggio di testimone fra Manuela Barbieri e Arlene Zioni, nuova presidente della cooperativa.



## IL NUOVO CDA

Sarà in carica fino al 2016 il Cda eletto durante l'Assemblea, che si caratterizza per un'età media bassa (37 anni) e per le numerose riconferme, fra cui Arlene Zioni, Cosetta Maldina, Sabrina Fulgoni e Valentina Fulgoni. La new entry è Maria Luisa Contardi, coordinatrice dei centri di accoglienza per minori stranieri non accompagnati.

## UN GRAZIE A MANUELA BARBIERI E GIULIA MAZZOLARI

Dopo il doppio mandato da presidente e come membro del Cda, tornano ai loro compiti tecnici la presidente uscente Manuela Barbieri e Giulia Mazzolari. A loro un grazie per il lavoro svolto e un abbraccio da tutti soci di Unicoop.



La violinista Claudia Beltrani e il chitarrista Francesco Torre protagonisti dell'ouverture musicale

## DUE CHIACCHIERE CON MARIALUISA CONTARDI, NEW ENTRY DEL CDA

Trent'anni, laurea in Scienze dell'Educazione e coordinatrice di comunità di minori, Marialuisa Contardi è stata eletta nel Consiglio di Amministrazione della cooperativa. A caccia dei suoi "segni particolari", scopriamo che quando si commuove le trema il mento (suggerisce il marito) e che nel tempo libero ama viaggiare, fare giardinaggio e un po' di sano shopping.

Il suo piatto preferito sono gli spaghetti allo scoglio e, potendo portare con sé solo tre cose su un'isola deserta sceglie suo marito, un costume da bagno e una buona crema abbronzante. La "grande donna" modello di vita per lei è, senza indugio, sua madre. Quando le facciamo il gioco del "se fossi...", ci dice che se fosse un oggetto sarebbe una calda coperta; se fosse un animale sarebbe un leone e se fosse un alimento sarebbe il cioccolato. Se la sua vita fosse un film o un libro,



sarebbe invece uno di quei bellissimi romanzi sentimentali di Rosamunde Pilcher ambientati nelle isole britanniche. Secondo i suoi amici, il suo miglior pregio è saper ascoltare, mentre il suo difetto è la testardaggine. Guardando al futuro, il suo sogno nel cassetto è una casa in campagna con una bella piscina e un grande giardino, tre bimbi che giocano, due cani che scodinzolano («ok mi fermo, direi che può bastare!»).

Cosa si aspetta dal suo mandato nel CdA di Unicoop?

«Di poter apprendere nuove cose – risponde –, e di cooperare con gli altri membri del CdA al fine di dare ancor più prestigio alla nostra cooperativa. Sono certa che sarà una bellissima esperienza formativa professionale e personale».



## PARENTESI POETICHE

### **PODA SISILJA, nella generosità sii come un fiume**

Nella generosità e nell'aiuto degli altri sii come un fiume.

Nella compassione e nella grazia sii come il sole.

Nel nascondere le mancanze altrui sii come la notte.

Nell'ira e nella furia sii come la morte.

Nella modestia e nell'umiltà sii come la terra.

Nella tolleranza sii come il mare.

Esisti come sei oppure sii come appari.

### **GIANCARLA FANTINI, One Love**

One Love, One People, One Nation, ho scelto queste parole di Bob Marley perché da diversi anni vivo anche un'esperienza di volontariato in Giamaica e ciò che l'acomuna al mio lavoro in Unicoop è l'attenzione agli altri. Può sembrare banale e riduttivo ma nel One Love di Bob Marley, ho colto ben più di un'idealità.

One Love (un amore) richiede un impegno concreto, attenzione agli altri, attenzione che ci consente di superare le barriere sia di carattere culturale, religioso, sociale. È quell'attenzione che ci consente di comprendere cosa possiamo fare per aiutare chi è in difficoltà. One Love è quell'attenzione che ci fa vivere, come nostre, le gioie e le sofferenze di chi sta facendo questa strada con noi.

One Love, One People, One Nation è sentire di far parte, essere protagonisti di questo disegno significa agire delle scelte, significa crederci, significa non tirarsi indietro. Il riconoscimento del nostro lavoro è il risultato della capacità di ognuno di noi di metterci attenzione. Ognuno di noi si muove spinto da diverse motivazioni, da diverse convinzioni e quando riusciamo a sentirci un insieme che va nella stessa direzione, beh credo che il miracolo di One Love si sia compiuto e ne sono troppo felice.

One Love.



### **MARIAGRAZIA MOSELE, La preghiera salmica**

Donaci, Padre, la rugiada del tuo spirito e l'abbondante crisma dell'amore;  
così anche noi gioiremo nello stare fraternamente insieme:  
in famiglia, in comunità, nella chiesa.  
Avremo, allora, la presenza del tuo figlio  
Tra noi e in lui godremo ogni benedizione,  
per sempre.  
Amen





# IL CENTRO ABI RACCONTATO IN UN CONVEGNO

PER PARLARE DELLE ETÀ DELLA VITA COME RISORSA EDUCATIVA, SI È SVOLTO IL 23 MARZO SCORSO UN CONVEGNO ORGANIZZATO DA UNICOOP IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ CATTOLICA

Sabato 23 marzo presso la sala G.Piana dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza si è tenuto il convegno *Le età della vita come risorsa educativa: il Centro Anziani e Bambini Insieme*.

Promosso in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, è stato un momento di riflessione approfondita e organica sul nostro progetto "Anziani e Bambini Insieme", al termine del percorso formativo progettato e realizzato in collaborazione con l'ateneo piacentino.

Il convegno è stato presieduto dal prof. Pierpaolo Triani, docente di Didattica e Pedagogia speciale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, e ha visto la partecipazione del prof. Duccio Demetrio, professore ordinario di Filosofia dell'Educazione, Università degli Studi di Milano-Bicocca e direttore scientifico della Libera Università dell'Autobiografia, delle professoresse Elisabetta Musi e Maria Paola Mostarda dell'Università Cattolica e, per Unicoop, della responsabile del progetto intergenerazionale Elena Giagosti. Una piccola performance teatrale realizzata da Mattia Cabrini ha contribuito a rendere perfino spassoso il nostro seminario di studio.

Durante la mattinata è stato proiettato il video realizzato per l'occasione sul Centro Intergenerazionale, distribuito successivamente a tutti i soci partecipanti all'ultima Assemblea Sociale. Nel video, che è stato per noi un modo di presentare il nostro lavoro, appaiono delle parole accanto alle immagini, sono le 10 parole che gli operatori del Centro Abi hanno individuato come le più significative, quelle che definiscono in sintesi il progetto. Queste parole sono:

## INCONTRO

Abi rende possibile la condivisione di uno spazio di incontro dove le differenze vengono vissute come risorsa. L'incontro è progettato affinché le relazioni fra loro si intensifichino, diventino risorsa per sviluppare nuove competenze e nuove acquisizioni, restituire autostima e identità rimosse. Nell'incontro ciascuno si racconta, le proprie storie diventano narrazioni che permettono l'instaurarsi di un clima di complicità, ascolto, condivisione, appartenenza. Ogni incontro ha bisogno di attenzione, continuità, familiarità, cura se davvero vogliamo che le relazioni fra loro diventino realmente significative.

## OPPORTUNITÀ

di benessere per gli anziani e per i bambini. Abbiamo toccato con mano come dai loro incontri si possa liberare un'energia nuova, rigenerante e creativa.

Ma opportunità anche di crescita personale e professionale per chi lavora nel progetto. Sono operatori che in questi anni hanno voluto mettersi in discussione, rompere gli schemi che fino ad ora avevano guidato il loro lavoro, apprendere dei nuovi, mettersi nel dubbio e affrontare questa nuova esperienza professionale con uno sguardo aperto e rinnovato.

## CURA

e benessere delle relazioni tra bambini, adulti, anziani perché si crei uno spazio di condivisione e reciprocità. Il loro incontro non è scontato, ha bisogno di essere supportato e guidato dagli operatori. Sono loro infatti che svolgono un lavoro di regia fra bambini e anziani con il delicato compito di facilitare la loro conoscenza e rendere significativa la loro interazione.

## PROTAGONISTI

Con il progetto si offre la possibilità ad anziani e bambini di essere persone e cittadini a tutti gli effetti, consegnando/restituendo identità e protagonismo a due età altrimenti socialmente escluse, perché non “produttive”, a soggetti abitualmente relegati in ambiti familiari ristretti.

## VOLONTÀ

intesa come la volontà della cooperativa Unicoop di agire la solidarietà nel concreto, come principio di convivenza. Con intenzionalità e convinzione, investendo nella costruzione di un luogo e di uno spazio pensato per questo.

## SPONTANEITÀ

Nell'incontro fra gli anziani e i bambini l'inatteso e l'imprevedibile nascono dal flusso incessante di creatività e vitalità. Il deambulatore del signor Ubaldo, per fare un esempio, si è trasformato in una macchinina con cui i bambini si fanno scarozzare per il Centro spinti dal signor Ubaldo stesso, con sua grande soddisfazione: uno strumento che al nostro sguardo parla di disabilità e sofferenza si trasforma in strumento di gioco e di divertimento per tutti.

Durante un laboratorio di lettura, la signora Francesca si rivolge all'educatrice e le dice che Giuseppe ha gli occhi uguali a quelli di suo marito. Per lei quello è il momento di iniziare a raccontare e condividere con i bambini la sua storia, di quando lei e il suo compagno di vita mangiavano insieme alla sera... e da quel momento per lei quel bambino è speciale, lo cerca durante le attività e si accorge della sua assenza. Le ha risvegliato emozioni, sentimenti e ricordi passati.



## DONO

Mentre in un contesto familiare la relazione tra nonni e nipoti si struttura a partire anche dal rispondere a bisogni concreti (necessità lavorative ed economiche dei genitori), in Abi la gratuità dello scambio è la predominante: nulla è dovuto e nulla è chiesto in cambio. Ed è proprio la gratuità della relazione che riempie la stessa di un valore emotivo e affettivo speciale.

## TEMPO

Anziani e Bambini Insieme è la ricomposizione del tempo. È incontro fra passato e presente che crea quel ponte intergenerazionale che coniuga memoria e progetto e permette di recuperare la dimensione temporale dell'esistenza umana.

## PROGETTO PILOTA

Abi è un'esperienza innovativa che non ha riferimenti teorici e quindi sperimentale. Per noi l'esperienza sul campo diventa competenza e l'agire quotidiano si trasforma in sapere educativo.

## DIVERTIMENTO

E infine divertimento, gioia, piacere. Tutti sentimenti che danno sapore alle cose che insieme facciamo. Difficilmente saremmo in grado di trasmettere questi stati d'animo con le parole, e per questo invitiamo fin d'ora chi lo desidera a venire al Centro per avvicinarsi e farsi contagiare.

di Elena Giagosti



# APPARTAMENTI PROTETTI PER ANZIANI

## UN NUOVO PROGETTO DI UNICOOP

COME PROMESSO STIAMO LAVORANDO PER APRIRE NEL MESE DI SETTEMBRE DUE APPARTAMENTI PROTETTI COLLEGATI COL CENTRO DIURNO DELLA BESURICA. UN NUOVO SERVIZIO PER AMPLIARE L'OFFERTA ALLE PERSONE ANZIANE DELLA NOSTRA COMUNITÀ E PER DARE UN SEGNALE POSITIVO DI CONTRASTO ALLA CRISI. CONTINUIAMO A INVESTIRE ED AD AVERE FIDUCIA NEL FUTURO

### IL SERVIZIO

Il servizio di **Appartamenti Protetti** (regolamentato dalla Delibera di Giunta n.564 del 01.03.2000), si rivolge ad anziani sufficientemente autonomi per vivere in un appartamento, ma con la necessità di aiuto o supervisione nelle attività quotidiane.

Tale servizio si inserisce in un processo che ha l'obiettivo di offrire percorsi innovativi collegati alla rete dei servizi volta al mantenimento dell'anziano a domicilio.

Gli appartamenti protetti hanno come finalità quella di conciliare il bisogno di privacy e autonomia dell'anziano, offrendo un ambiente adeguato e funzionale, con il bisogno di sicurezza e la necessità di avere punti di riferimento certi cui ricorrere in caso di necessità.

Altri obiettivi sono:

- garantire sostegno alla domiciliarità in caso di progressiva perdita di autonomia;
- mantenere uno spazio di vita che l'anziano può personalizzare in base alle proprie abitudini;
- garantire il soddisfacimento di fondamentali bisogni della vita quotidiana sia a livello materiale che relazionale;
- promuovere un senso di appartenenza al contesto, al gruppo o comunque a un sistema significativo di relazioni;
- soddisfare un bisogno di sicurezza degli anziani.

Tutto ciò è possibile grazie alla vicinanza e all'integrazione con il **Centro Diurno della Besurica** utilizzando gli appartamenti adiacenti di proprietà comunale. Monolocali privi di barriere architettoniche, da migliorare sotto il profilo della funzionalità per l'utenza e da arredare idoneamente

fino a renderli in grado, grazie a una serie di servizi socio-assistenziali, di ospitare persone anche con lievi difficoltà di movimento e deambulazione.

È proprio la contiguità con il **Centro Diurno** che permette agli ospiti degli appartamenti di fruire di tutti i servizi e le attività che vi vengono organizzate.

Unicoop garantisce i seguenti servizi:

- ogni appartamento è collegato tramite campanelli di chiamata, nelle ore diurne al **Centro Diurno** e nelle ore notturne e festivi tramite telesoccorso con istituto di vigilanza;
- attività di supervisione e assistenza diurna feriale da parte degli operatori dell'equipe che opera presso il contiguo centro diurno e possibile chiamata al bisogno sempre al centro tramite telefono o citofono;
- attività di mobilitazione e fisioterapia sulla base di un piano di lavoro integrato con il piano di attività del **Centro Diurno** con fisioterapista;
- servizio di pulizia dell'appartamento e cambio biancheria piana;
- monitoraggio sanitario con il personale infermieristico del **Centro Diurno**;
- servizio di segretariato sociale dalla RAA del centro;
- attività ricreativo-occupazionali partecipazione a feste organizzate dal **Centro Diurno**;
- servizio di ritiro e consegna biancheria personale, se richiesto;
- servizio di consegna pasti a domicilio, se richiesto;
- servizio di parrucchiera presente periodicamente al **Centro Diurno**.

Inoltre gli anziani e i loro familiari saranno periodicamente coinvolti in riunioni per verificare l'andamento del servizio e per la valutazione dell'inserimento rispetto all'evoluzione della situazione di bisogno dell'utente.

## LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE, ARREDI E ATTREZZATURE

I due appartamenti allo stato attuale necessitano di interventi di adeguamento alle esigenze degli ospiti nonché dell'arredamento e delle forniture necessarie alla vita domestica.

In particolare verranno dotati di sistema di chiamata su centro diurno, linea telefonica, sistema di Telesoccorso, sistema di termo programmazione oraria, sistema elettrificato per tapparella, serratura sicura e apribile dall'esterno.

Verranno arredati con: letto singolo, poltrona riposo, armadio, comodino, scrivania, tavolo con sedie, cucina con pia-

stre elettriche, televisione, mobile bagno con specchio, armadio bagno, scarpiera, attrezzature bagno (porta salviette, portarotolo, spazzolino, appendini...), lavatrice, tende. Saranno dotati di tutte le attrezzature semplici di cucina e sarà assicurata biancheria piana.

## RETTE

Si ipotizza una retta mensile comprensiva di tutti i servizi socio-assistenziali e alberghieri attorno ai 1000 € da versarsi anticipatamente entro il 10 del mese con cauzione iniziale a garanzia pari a una mensilità.

## PRELAZIONE PER UTENTI INVIATI DAL COMUNE DI PIACENZA

Gli utenti inviati dai Servizi sociali del Comune di Piacenza godranno di una prelazione rispetto ai posti disponibili.

di Daniela Sartori

# UNA VISITA ISPETTIVA INTERNA AL CENTRO ALBATROS

NELLA NUOVA STRUTTURA, LE INDICAZIONI DEL SISTEMA QUALITÀ HANNO RESO IL SERVIZIO EFFICACE ED EFFICIENTE

Qualche giorno fa, con il responsabile del Sistema di gestione della qualità Emanuele Soressi, ho svolto una visita ispettiva interna nella Comunità per minori stranieri non accompagnati Albatros, per verificare la documentazione in uso e il buon funzionamento del servizio.

Le visite ispettive interne sono lo strumento principale per mantenere i servizi sotto controllo e prepararli alle visite ispettive che ogni anno i certificatori esterni svolgono per riconfermare la certificazione (il "bollino" di Qualità - RINA della cooperativa che vedete scritto sulla carta intestata di Unicoop e su molti documenti ufficiali).

La comunità Albatros è stata inserita nel circuito della Qualità da poco più di un anno e sono rimasta molto favorevolmente sorpresa dalla gestione del servizio e dalla completezza delle informazioni che in un paio d'ore di visita ispettiva sono riuscita a raccogliere.

In poco tempo ho avuto un'idea chiara e completa di ciò che si fa nella comunità:

- come è stato avviato il servizio (documenti, contratti, autorizzazioni);
- come arrivano e si accettano i minori in comunità;
- come si pensa, redige, sviluppa, verifica, aggiorna il loro progetto (PEI);
- quali attività si svolgono con i minori;
- come sono organizzati i turni, i momenti di equipe, di supervisione;
- come si "misura" la qualità del servizio attraverso alcuni "indicatori".

In questo caso è molto evidente che usare le indicazioni che il Sistema Qualità prescrive per la gestione di servizi



rende rapido, efficace ed efficiente l'avvio e il buon proseguimento di un servizio. Soprattutto garantisce il rispetto di numerose leggi e norme obbligatorie.

Come prima conseguenza, gli educatori, tutti neoassunti e in molti casi alle prime esperienze, hanno avuto a disposizione una batteria di strumenti per organizzare il loro lavoro, gli interventi, le attività e documentare tutto questo in modo coerente, ordinato e trasparente.

La sorpresa è determinata di certo dalla considerazione che all'inizio della gestione della comunità da parte di Unicoop, pochi anni fa, non esisteva una forte impalcatura organizzativa e si è partiti quasi d'accapo.

Inoltre, questo servizio non è un luogo di lavoro facile: i ragazzi arrivano in situazioni di urgenza e creano spesso emergenze, portano molte richieste in modi confusi e aggressivi. Risulta difficile mantenere fluidità e linearità negli interventi per offrire una routine di vita soddisfacente e costruttiva ai minori ospiti.

Eppure mi è giunta chiara l'immagine di un luogo dove si lavora coordinati e organizzati. Dove si registrano le attività, i colloqui, i progetti e i progressi. Certo, è capitato che alcuni documenti che ho esaminato portassero i segni di un volo fuori dalla finestra, per un lancio prepotente di qualche ospite impulsivo.

La stessa valutazione la posso dare per ogni servizio che osservo nelle visite ispettive periodiche.

Sebbene conosca i servizi della cooperativa, non li ricordo tutti nei dettagli. Quando visito un servizio domiciliare, un nido, una casa di riposo, il servizio di sostegno (anch'esso entrato da poco nel circuito del Sistema Qualità e ben funzionante), allo stesso modo scorro la procedura e seguo la documentazione, come un filo conduttore che collega le parti del servizio, i rapporti con i committenti e il lavoro con gli utenti.

Rimango ugualmente colpita dalla completezza, accuratezza e attenzione posta nella gestione dei servizi.

Quando seguo la struttura RDM, come coordinatrice, scorro le prescrizioni della mia procedura, dei protocolli, per verificare che siano costantemente rispettati i vincoli di legge: per garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, ad esempio, o perché ogni paziente abbia la stessa attenzione da parte del suo educatore di riferimento, ricercandola tra i verbali dei colloqui svolti.

Ritornando nella veste di collaboratrice di Emanuele Soressi, la consultazione della documentazione ben ordinata, mi permette di comprendere velocemente il lavoro degli operatori, gli obiettivi dei servizi, discutere con coordinatori e operatori presenti le difficoltà e i margini di miglioramento.

Obiettivo del Sistema Qualità, come stabilisce la norma che lo regola (UNI EN ISO 9001 del 2008), è il miglioramento continuo della qualità dei servizi.

Dalle stesse indicazioni nasce la Politica della Qualità, che

contiene i principi che Unicoop elabora e si propone di seguire per mantenere la barra dritta in questi momenti di difficoltà economica. Per l'anno 2013, principi di risparmio ed efficienza, miglioramento della Qualità, programmazione degli investimenti, che contraddistinguono il lavoro di questa cooperativa.

Considero interessante la conoscenza del Sistema Qualità per la visione completa e sistematica della gestione della cooperativa (approccio per processi) con un'apertura positiva al futuro. Invito anche voi a guardare i documenti che utilizzate quotidianamente come una serie completa e complessa di tasselli che si incastrano per garantire il buon funzionamento del servizio e puntano al miglioramento.

Alcuni documenti e procedure sono essenziali per rispettare vincoli imposti dalle norme, ma l'altra gran parte serve a mantenere continuativo, costante, regolare, trasparente il lavoro svolto da operatrici diverse, con attitudini diverse e complementari. Soprattutto, serve a offrire ogni giorno, anno dopo anno, ad ogni utente della cooperativa lo stesso buon servizio, che si può rintracciare e apprezzare nelle



registrazioni, anche ripetitive.

Del resto ripetitivi sono i gesti che svolgiamo ogni giorno nella cura delle persone che abbiamo in carico, perché quotidiani, e ripetitivi, sono i loro bisogni.

Questo articolo è un semplice racconto della mia esperienza lavorativa sulla Qualità, rimando i dettagli un poco più tecnici all'incontro aperto a tutti gli operatori del 27 giugno 2013.

di **Enrica Fabbris**

## L'ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA UNA NOVITÀ IMPORTANTE



TUTTI I DIPENDENTI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO, ASSISTENZIALE, EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO DOVRANNO ATTIVARE QUESTA NUOVA FORMA DI TUTELA

Con l'accordo siglato tra le parti sociali il 16 dicembre 2011 per il rinnovo del CCNL della cooperazione sociale è stata per la prima volta introdotta anche per i lavoratori delle cooperative sociali l'assistenza sanitaria integrativa.

L'assistenza sanitaria integrativa è una forma di tutela che permette di integrare e/o sostituire le prestazioni pubbliche nell'ambito dei servizi medico-sanitari.

Il nuovo art. 87 del CCNL prevede infatti che a decorrere **dal 1 maggio 2013 vadano iscritti a un Fondo cooperativo tutti gli addetti e le addette del settore della cooperazione sociale assunti a tempo indeterminato.**

L'adesione può essere effettuata al Fondo Nazionale (che per ora non è ancora stato individuato) o ad altre forme di assistenza sanitaria territoriali purché quest'ultime erogino prestazioni non inferiori a quelle previste dal Fondo Nazionale.

Il contributo per ogni lavoratore è pari a **5 Euro mensili** ed è **totalmente a carico dell'impresa cooperativa**, così come eventuali quote di iscrizione una tantum.

### LA SCELTA DI UNICOOP

Il Consiglio di Amministrazione di **Unicoop** a fine anno 2012 ha deciso di anticipare la copertura sanitaria al **1 gennaio 2013**, individuando in Campa Mutua sanitaria integrativa, che ha sede a Bologna, il soggetto che eroga tale servizio. La copertura individuata è la **Solcoop Fucsia**, che comporta il versamento di **6 Euro mensili** a lavoratore (anziché 5, come richiesto dal Ccnl) da parte della cooperativa.

Ciascun dipendente con contratto a tempo indeterminato ha inoltre l'opportunità di **estendere** la copertura ai **familiari** presenti nel proprio stato di famiglia dietro versamen-

to di una quota (che verrà trattenuta mensilmente in busta paga) pari a 6 Euro per ciascun adulto iscritto di età pari o superiore a 26 anni e di 4,16 Euro mensili per figli di età inferiore ai 26 anni. L'estensione della copertura ai familiari conviventi non può essere selettiva ma dovrà coinvolgere l'intero nucleo familiare e dovrà restare confermata e valida per tutta la durata della convenzione stipulata dall'azienda e dei successivi rinnovi. In caso di cessazione del rapporto di lavoro cessa la copertura anche per i familiari.

Per informazioni circa le prestazioni rimborsabili o per richiedere un rimborso occorre rivolgersi direttamente alla Mutua Campa: tel. 051/230967 - 051/269967 Fax 051/6494012; E-mail: info@campa.it.

Il prospetto analitico della copertura Solcoop Fucsia è stato distribuito a tutti gli operatori a tempo indeterminato a inizio anno ed è disponibile presso la segreteria di Unicoop. Attualmente risultano convenzionate le seguenti strutture:

### POLIAMBULATORIO PRIVATO KINESIS

Analisi di laboratorio, ecografie, ecodoppler, Moc, terapia fisica e visite specialistiche a tariffe preferenziali in forma indiretta

Via E. Millo, 26 - Piacenza  
Tel. 0523/606 260

### STUDIO DENTISTICO ASSOCIATO

**Dott. S. Sartori - D.ssa R. Bovenzi**  
Via Scalabrini, 31 - Piacenza  
Tel. 0523/314 248

di Alessandra Materassi

# Tempo libero



## LETTI PER VOI



**Titolo:**

### **I GRANDI NEL MONDO DEI PICCOLI**

Autori: Giulia Cavalli, Eleonora Di Terlizzi, Annalisa Valle

Il testo fornisce indicazioni concrete sulle motivazioni che spingono un'educatrice che opera in un servizio per la prima infanzia a incontrare i genitori e offre proposte di attività sulle strategie che può utilizzare per mantenere una buona relazione con loro. Un dialogo positivo tra famiglia e nido, infatti, assolve a esigenze pratiche, che determinano la qualità della risposta, ma accresce anche la valenza educativa del servizio.

## UN NIDO DI RISATE

*Raccolta di frasi celebri dette dai bambini dei nostri nidi*

**L'educatrice** leggendo un libro dice:  
"Giulio coniglio al mare indossa il salva..."  
**Irene:** "...tore"

**Emma** tocca il collo di pelliccia di una mamma e poi chiede: "È un miao?"

L'educatrice sta leggendo un libro: "La commessa dice a Giulio coniglio che i pantaloni gli calzano a pennello"  
**Giulia:** "Dov'è il pennello?"

Arianna si rivolge ad Emma mentre sono in fila per il trenino e le dice:  
"Dai Emma non mi devi stressare!!!"

**Giulia** davanti ad una brandina senza lenzuola: "Perché quel letto è svestito?"

**Mattia:** "Nel mare di Spotorno non ci sono i pesci perché è un mare vecchio!!!"

**Giada** si rivolge a due suoi amici entrambi di nome Diego: "Ciao amichi! Ecco i miei due Dieghini!!!"

**Irene:** "Mi sono fatta male alla mignola!!!"

**Arianna** si rivolge a un'amica dicendo: "Vai a prendere le tue scarpe che dobbiamo uscire, signorina tu mi stufi!"



## Lasagne al pesto

Ingredienti per 4 persone:

### Salsa besciamella

7 dl di latte  
40 gr di farina bianca 00  
40 gr di burro  
sale

Stemperare la farina nel burro appena tiepido, aggiungere quindi il latte caldo, mescolare con la frusta fino a che il composto comincerà l'ebollizione almeno 15', perché la besciamella si addensi alla consistenza desiderata.

A fine cottura aggiungere il sale.

### Pesto

50 gr di basilico già pulito e lavato  
50 gr di olio d'oliva  
50 gr di parmigiano reggiano grattugiato

Frullare il tutto con un mixer ad immersione ed il pesto è pronto (per i bambini sotto i 3 anni non si mettono i pinoli e neanche le noci).

### Pasta

Usare la pasta per lasagne già confezionata.

Ungere una teglia con il burro in cui verranno disposti a strati pasta, besciamella mescolata con il pesto e parmigiano reggiano. Infornare a forno caldo 170° e cuocere per circa 30'. Non usare forno ventilato.

Susanna



## Polpettone di carne e ricotta



Ingredienti per 6 persone:

600 gr di macinato misto  
250 gr di ricotta  
1 salsiccia senza pelle  
2 uova intere  
sale  
una manciata di pane grattugiato  
noce moscata  
prosciutto crudo per coprire  
vino bianco secco

Lavorare tutti insieme gli ingredienti, se l'impasto fosse troppo morbido aggiungere ancora un po' di pane grattugiato. Formare un polpettone a forma di salame e coprire con fettine di prosciutto crudo.

Trasferire in una pirofila con coperchio con un filo d'olio. Infornare a 200° circa per 20' coperto, dopo di che aggiungere un bicchiere di vino bianco secco, continuare la cottura per 30' circa.

Affettare quando è tiepido, servire con contorno di insalata.

Anna



T

Teresa Scalise è un'operatrice del servizio di assistenza domiciliare del Comune di Piacenza che alla fine dello scorso anno ha dato una svolta alla sua vita: è tornata nella sua Calabria e ha ricominciato là un nuovo capitolo della sua storia.

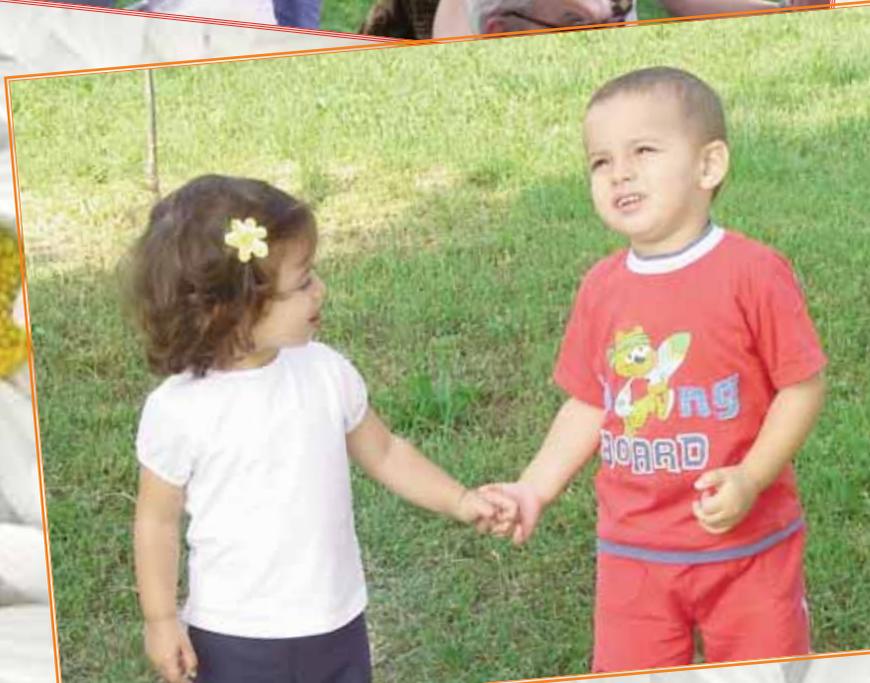
*Teresa, sappiamo che leggerai questo numero di Comunicoop, e ne approfittiamo per mandarti*

*un abbraccio fortissimo!!!*

*da tutte le tue colleghe!*

CIAO TERESA!

GRAZIE UNICOOP



## COMUNICOOP HA CAMBIATO VESTITO

Per dar vita a un giornale più bello,  
ricco, che accolga i contributi di tutti.

**COLLABORA ANCHE TU AI PROSSIMI  
NUMERI DI COMUNICOOP!**

Puoi farlo mandando le tue idee per una nuova  
rubrica, oppure un articolo o materiale vario  
(frasi celebri, recensioni, foto, resoconti...)  
relativi a momenti salienti della vita  
della nostra cooperativa o contenuti utili  
agli operatori.

Invia il tutto a:

[unicoop.pc@cooperativaunicoop.it](mailto:unicoop.pc@cooperativaunicoop.it)

### COMUNICOOP

Supplemento a Edilizia Piacentina  
nr. 4 - 2013

Direttore responsabile **Giuseppe De Petro**

**Direzione e Redazione**  
Via XXIV Maggio, 4 - 29100 Piacenza  
Tel. 0523.457421  
[info@ediliziapiacentina.it](mailto:info@ediliziapiacentina.it)

**Stampa**  
Grafiche Lama - Piacenza

**Registrazione**  
Tribunale di Piacenza nr. 545

Ai sensi e per gli effetti della legge 675/96 l'Editore dichiara che gli indirizzi utilizzati per l'invio in abbonamento postale provengono da pubblici registri, elenchi, atti, documenti conoscibili a chiunque e che il trattamento dei dati non necessita del consenso dell'interessato. Ciò nonostante in base all'art. 13 dell'informativa il titolare del trattamento ha diritto di opporsi all'utilizzo dei dati facendone espresso divieto tramite comunicazione scritta da inviarsi alla sede di Sumarte